

DIFESA

Interrogazione a risposta scritta:

VILLETTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

l'attuale stazione situata nel territorio comunale di Sesto Fiorentino (provincia di Firenze) in via Manara è da tempo inadatta, per condizioni strutturali e spazi a disposizione, ad offrire ai carabinieri condizioni di lavoro e di soggiorno accettabili;

il Comando provinciale dell'Arma, il Comando della Compagnia di Siena e il maresciallo comandante della stazione si sono rivolti all'Amministrazione di Sesto Fiorentino per individuare e valutare eventuali soluzioni alternative in mancanza delle quali si prefigurerebbe la possibilità di ritiro della stazione medesima dal territorio del comune;

l'Arma dei carabinieri per generale riconoscimento ha svolto un buon lavoro nell'opera di controllo del territorio e di repressione delle attività illegali;

nella città di Sesto Fiorentino sono state raggiunte ragguardevoli dimensioni e sono collocate importanti funzioni pubbliche oltreché una diffusa ed intensa attività economica e produttiva;

il comune ha individuato due siti urbanisticamente corretti, nei quali, a scelta, poter realizzare una nuova caserma con tutte le caratteristiche previste da norme e regolamenti;

immaginando tempi lunghi per la realizzazione di una nuova caserma, il comune ha proposto all'Arma la possibilità di occupare i locali attualmente sede del settore assetto nel territorio del comune, in procinto di trasferimento, situati in via Garibaldi a Sesto, naturalmente previo accordo con la proprietà, la quale, a più riprese contattata, ha manifestato in linea di massima una propria disponibilità;

i locali in via Garibaldi, suggeriti dal comune, risponderebbero alle caratteristiche di uffici atti ad ospitare le funzioni operative dei carabinieri;

sul parcheggio riservato di questi uffici situati in via Garibaldi a Sesto Fiorentino si affacciano altri locali del medesimo proprietario, di cui una parte occupata da un'azienda di servizi e gli altri recentemente rilevati da uno studio tecnico associato, tali da poter essere adattati ad alloggi per il comandante della stazione e per altri militari dell'Arma, previa ristrutturazione;

il comune di Sesto Fiorentino è disposto a farsi carico dell'eventuale differenza di affitto tra quello attualmente pagato per la vecchia sede e le richieste che il proprietario riterrà di avanzare per i nuovi locali, previo parere di congruità dei competenti uffici UTE e per un tempo non superiore alla fine del mandato amministrativo;

il comune di Sesto fiorentino è disposto ad un eventuale provvisoria sistemazione del comandante della stazione in un alloggio di proprietà pubblica;

il comune di Sesto Fiorentino ha portato a conoscenza innanzitutto al prefetto di Firenze, i termini del contributo che può dare alla soluzione della questione —:

se non sia possibile trovare una soluzione che possa rispondere alle esigenze dell'Arma e possa far restare la stazione in Sesto Fiorentino, assicurando così i cittadini che non vi saranno modifiche nel modo in cui è stata finora assicurata con efficienza ed efficacia di risultati, la sicurezza e l'ordine pubblico. (4-03679)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

STRADIOTTO e MORGANDO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 448 del 2001, all'articolo 24, comma 9, stabilisce che per gli anni